

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 3 LUGLIO 1881

cio lo svolgimento di una mozione che l'onorevole Cappelli presentò come conclusione di una sua interpellanza; mozione del tenore seguente:

« La Camera, non è pienamente tranquilla sullo indirizzo che sotto la sua sola e personale responsabilità il ministro della marina sta dando alla sua amministrazione, e passa all'ordine del giorno. »

CAPPELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Intorno a questa mozione si erano iscritti gli onorevoli Elia, Simeoni e De Zerbi.

È presente l'onorevole Elia?

ELIA. Presente.

PRESIDENTE. L'onorevole Cappelli ha chiesto di parlare?

CAPPELLI. Sì.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPELLI. La malattia dell'onorevole ministro della marina rende impossibile lo svolgimento della mia mozione, e quindi io, per il momento almeno, la ritiro. Solamente vorrei esprimere un desiderio. La Camera non ignora che la mia interpellanza aveva un duplice scopo, uno scopo tecnico ed uno scopo morale.

Quanto allo scopo tecnico, l'onorevole ministro della marina rassicurato dalle splendide prove del *Duilio*, nonchè dal vedere le grandi potenze marittime seguire oggi il nostro cammino, si è venuto a poco a poco accostando al concetto informatore di quella grande e feconda rivoluzione navale, che fu iniziata presso di noi dagli onorevoli Di Saint-Bon e Brin.

Io leggo nella relazione della Giunta del bilancio che la Commissione desidererebbe che fossero estesi alquanto i termini stabiliti nell'ordine del giorno del 20 dicembre. Spero che la Camera vorrà acconsentire a questo desiderio per modo che possano essere messe al più presto in cantiere due navi, che corrispondano ai bisogni ed ai progressi odierni.

Riguardo allo scopo morale che aveva la mia interpellanza, la Camera non ignora che questa questione ha agitato molto vivamente i nostri ufficiali di marina, e quest'agitazione ha prodotto, non dirò una lotta, ma una minaccia di lotta che sarebbe potuta riuscire molto pernicioso. Io spero che l'onorevole Acton, risoluta bene la questione tecnica, vorrà impiegare tutte le sue forze a ristabilire la calma tanto nei costruttori, quanto negli ufficiali.

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di rendersi interprete presso il suo collega di questo mio desiderio, che credo comune a tutta la Camera ed al paese intero.

PRESIDENTE. Onorevole Elia, Ella era iscritto per parlare su questa mozione; ritira o mantiene la domanda d'iscrizione?

ELIA. Se l'onorevole Cappelli ritira la sua mozione, io non posso insistere per parlare. Però trattandosi d'una questione... (*Interruzioni*)

PRESIDENTE. Ma non facciamo una discussione. La mozione dell'onorevole Cappelli è in possesso della Camera, e quindi, a mio giudizio, non basta, quando la Camera ha deliberato di discuterla, che l'onorevole Cappelli la ritiri perchè la Camera non abbia a discuterla.

Ora io chieggo agli iscritti su questa mozione se si associano a questo ritiro, o se, ciò malgrado, vogliono discutere la questione.

Io li prego di rispondere a questa semplice domanda.

ELIA. Trattandosi d'una questione molto grave, la quale bisogna in qualche modo risolvere, giacchè il Parlamento ha adottato una determinazione, che a me non sembra consentanea ai bisogni del paese, così io desidero che la mozione sia discussa. (*Rumori*)

Voci. Non c'è il ministro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io vorrei vedere di affrettare la discussione, perchè il tempo stringe e, se fosse possibile, vorrei vedere di antivenire in certo modo anche alcuni desiderii che furono adombrati dall'onorevole Cappelli, e che so essere nella mente di qualcuno dei miei onorevoli colleghi.

Mi pare che l'onorevole Cappelli abbia accennato due cose. L'una è che il tipo di nave che fu in certo modo deliberato nella seduta del 20 dicembre, non debba essere inteso proprio come matematicamente fisso, e che si dia facoltà al Ministero di estenderlo alquanto...

PRESIDENTE. (*Interrrompendo*) Onorevole presidente del Consiglio, io le faccio notare che se facciamo ora questa discussione, la ripeteremo poi al capitolo 35, *riproduzione del naviglio*, sul qual capitolo diversi deputati propongono delle variazioni di cifra, e quindi avranno diritto di parlare.

Dunque io vorrei che ora la questione rimanesse limitata alla mozione dell'onorevole Cappelli, cioè al fatto se si debba fare la discussione su quella mozione o no. Perchè, ripeto, avendo la Camera deliberato di discutere quella mozione, non basta che l'autore di essa la ritiri, perchè la discussione non debba più farsi.

Così io ho creduto bene di domandare a quelli che si erano iscritti per parlare sulla mozione medesima se intendono di mantenere questo loro diritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Chiedo di parlare.